REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prot. n. 44324 GR/10/07 Roma, lì 27 GEN. 2015

Ai Comuni del Lazio
Loro sedi

OGGETTO: Legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 e DGR 30 dicembre 2014, n. 933. Rendicontazioni RSA e strutture riabilitative di mantenimento ex art. 26 legge n. 833/1978 - indicazioni applicative.

La legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", all'art. 2 comma 87, stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa legge la Regione concorre agli oneri a carico dei comuni, previsti dalla normativa statale vigente, concernenti la quota sociale per le degenze relative ai ricoveri degli utenti presso le residenze sanitarie assistenziali e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale, in misura proporzionale alle spese effettivamente sostenute dai comuni, al netto della quota Utente.

La stessa legge stabilisce, altresì, che: gli oneri di cui ai commi 87 e 88 si provvede, a decorrere dall'anno 2014, a valere sulle disponibilità finanziarie, previste dalla legislazione vigente, nell'ambito del programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", nonché con una quota del fondo per la non autosufficienza, stabilita annualmente con deliberazione della Giunta regionale, iscritto nello stesso programma 02 della medesima missione 12.

Il comma 88 dello stesso art. 2 dispone che, con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere delle commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute, sono definiti i criteri e le modalità per il concorso della Regione agli oneri a carico dei comuni ai sensi del comma 87, nonché i criteri e le modalità per la compartecipazione dell'utenza stabilendo, in particolare, la soglia della situazione economica, calcolata sulla base delle prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente – I.S.E.E.), al di sopra della quale la quota sociale è interamente a carico dell'utente.

La Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014 n. 933 ha provveduto a dare attuazione alle sopracitate disposizioni di legge e ha stabilito:

VIA DEL SERAFICO 127
00142 ROMA
TEL +39.06.5168.8264/8067
WWW.REGIONE.LAZIO.IT
integrazionesociosanitaria
@regione.lazio.legalmail.it

1. che, per il periodo fino al 15 luglio 2014 i contributi regionali previsti per le spese sostenute dai Comuni per la compartecipazione alla spesa sociale relativa ai ricoveri degli Utenti presso le residenze sanitarie assistenziali e presso le strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semi residenziale, sono assegnati per un importo pari all'80% delle spesa sostenuta e rendicontata dai Comuni stessi, al netto della quota Utente;

2. che, a decorrere dal 16 luglio 2014 (**data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2014**) i contributi regionali relativi alle spese sostenute dai Comuni sono assegnati previa istituzione, nell'ambito del programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", di un apposito capitolo di spesa con uno stanziamento da definirsi annualmente con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Tale stanziamento per l'esercizio finanziario 2014 è pari ad euro 15.000.000,00;

3. che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7, i contributi della Regione Lazio alle spese sostenute dai Comuni, al netto della quota Utente, per la compartecipazione alla spesa sociale, relativa ai ricoveri degli Utenti presso le residenze sanitarie assistenziali e presso le strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semi residenziale, sono attribuiti, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, nel limite stabilito dallo stanziamento di cui sopra, previa suddivisione del suddetto stanziamento in misura proporzionale tra le due tipologie di spesa (R.S.A. – riabilitazione di mantenimento) e sono attribuiti ai singoli Comuni proporzionalmente alla spese effettivamente sostenute e rendicontate;

4. che, con decorrenza dalla data disposta dall'art. 14 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 (**ovvero a partire dal 1 gennaio 2015**) sia fissato un periodo di sperimentazione della durata di un anno, anche al fine di valutare gli effetti dell'applicazione del suddetto decreto sull'ampiezza della platea dei beneficiari nei Comuni interessati al contributo regionale. Durante il suddetto periodo di sperimentazione rimangano invariate le disposizioni regionali disciplinanti i criteri e le modalità di compartecipazione dell'utenza ai costi concernenti la quota sociale e, in particolare, la soglia della situazione economica equivalente per l'accesso alla compartecipazione comunale (**€ 13.000,00 annui**), da calcolarsi secondo le prescrizioni disposte dal sopra citato decreto;

5. che, al termine del periodo di sperimentazione la Giunta regionale provvederà all'adozione del provvedimento previsto dall'art. 2 comma 88 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7, con il quale verranno stabiliti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consigli dei Ministri 14 febbraio 2001 nuovi criteri e le nuove modalità per la compartecipazione dell'utenza, nonché la soglia della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

In merito alle modalità di contribuzione comunale e regionale alle spese di ricovero nelle residenze sanitarie assistenziali e nelle strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale e per tutta la durata del periodo di sperimentazione disposto dalla DGR n. 933/2014, si precisa che:

a) l'I.S.E.E. dovrà essere conteggiato secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 e dal decreto interministeriale attuativo del 7 novembre 2014; mentre rimangono invariate le soglie I.S.E.E. per l'accesso al concorso finanziario comunale e al conseguente contributo regionale alle spese e, pertanto, spetterà esclusivamente agli utenti maggiorenni in possesso di reddito annuale I.S.E.E. di importo non superiore a € 13.000,00 e

agli utenti minorenni che usufruiscono di attività riabilitative di mantenimento il cui nucleo familiare abbia un reddito I.S.E.E. non superiore a € 26.000,00 annui;

b) relativamente alla contribuzione dell'utenza, fino all'adozione della deliberazione prevista dalla legge del 2014 n. 7 art. 2, comma 88 (da adottarsi a conclusione del periodo di sperimentazione) continua ad applicarsi la disciplina prevista dalle D.G.R. n. 98/2007, n. 380/2010 e 502/2012, esclusivamente per le disposizioni che regolano le modalità di calcolo della quota contributiva a carico degli utenti e per gli aspetti non incompatibili con la nuova normativa statale e regionale; restano pertanto confermati, relativamente a tali aspetti, i contenuti delle precedenti comunicazioni regionali prot. n. 81 del 2.01.2008, n. 1121 del 7.01.2009 (punti 1 e 2), n. 8332 del 27.10.2010 e n. 233411 del 18.12.2012 (ai fini del conteggio della quota di compartecipazione degli utenti che usufruiscono di prestazioni riabilitative di mantenimento in regime semiresidenziale, l'importo versato dagli stessi per l'alloggio presso strutture residenziali socioassistenziali per persone con disabilità da detrarre nello schema di calcolo, indicato nella DGR del 17 ottobre 2012, n. 502 in € 5.164,57 è aumentato sino ad € 7.000,00, in analogia a quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 art. 4 comma 4 lett. a).

Previsioni di spesa

I Comuni interessati al concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti per la partecipazione alla spesa per le R.S.A. e per le attività riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale, dovranno inviare alla scrivente Direzione regionale le relative previsioni di spesa entro il termine perentorio del **30 giugno** di ogni anno.

Il mancato invio nei termini indicati, determinerà l'impossibilità ad erogare il contributo.

Le previsioni di spesa, dovranno essere predisposte e inviate **separatamente per le R.S.A. e per le strutture riabilitative di mantenimento** e dovranno contenere l'indicazione del numero esatto di utenti ospitati nell'anno in corso (risultanti in carico al mese di giugno) e l'importo presunto di spesa annua relativo ai suddetti utenti (o per il minore periodo di ricovero qualora siano intervenute dimissioni o decessi), pertanto, nella previsione non dovranno essere più inseriti utenti la cui presa in carico non è avvenuta entro il termine del 30 giugno.

La previsione di spesa dovrà essere determinata utilizzando gli stessi schemi di calcolo forniti per la rendicontazione.

A tal fine dovranno essere trasmessi, debitamente compilati e sottoscritti, gli specifici moduli allegati alla presente circolare (allegati 5 e 6). Le previsioni di spesa dovranno essere inviate esclusivamente con le seguenti modalità:

- a mezzo posta alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Integrazione Socio-Sanitaria, Via del Serafico 127 – 00142 Roma;
- oppure mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec integrazionesociosanitaria@regione.lazio.legalmail.it.

La scrivente Direzione procederà al riparto dei contributi regionali proporzionalmente alle previsioni di spesa prodotte dai singoli Comuni, secondo la procedura disposta dalla D.G.R. del 30 dicembre 2014 n. 933. Tutti gli utenti che verranno presi in carico dal Comune in data successiva alla presentazione della previsione di spesa, non dovranno più essere comunicati a questa Direzione regionale, ma dovranno essere esclusivamente inseriti (con l'esatta indicazione della data di ricovero) nella rendicontazione di spesa, che dovrà pervenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo, nel corso del quale, in base alle rendicontazioni prodotte, si procederà ai dovuti conguagli.

REGIONE LAZIO

Rendicontazioni di spesa

La rendicontazione degli oneri sostenuti dai Comuni per la partecipazione alla spesa per le R.S.A. e per le strutture riabilitative di mantenimento dovrà essere inviata alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Integrazione Socio-Sanitaria, Via del Serafico 127 – 00142 Roma, entro e non oltre:

- il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta, esclusivamente a mezzo posta o pec (al seguente indirizzo mail integrazionesociosanitaria@regione.lazio.legalmail.it). **Tale termine è da considerarsi perentorio.**
- Esclusivamente per le spese sostenute nel corso **dell'esercizio finanziario 2014** il termine di presentazione delle rendicontazioni di spesa è spostato al **28 febbraio 2015.**
- **Il mancato invio della rendicontazione di spesa nei termini indicati, determinerà l'impossibilità ad erogare il saldo.**

La rendicontazione dovrà essere redatta e trasmessa **separatamente per le due tipologie di strutture (R.S.A. e strutture riabilitative di mantenimento)** conformemente agli schemi di calcolo allegati alla presente circolare.

Ai fini della rendicontazione si precisa quanto segue:

1) per il periodo dal 1.01.2014 al 15.07.2014 i contributi regionali sono assegnati per un importo pari all'80% della spesa sostenuta e correttamente rendicontata dai Comuni, al netto della quota Utente;

2) a decorrere dal 16.07.2014 si applica la disciplina prevista dalla D.G.R. del 30.12.2014 n. 933, pertanto, i contributi regionali alle spese sostenute dai Comuni sono assegnati nel limite dello stanziamento definito annualmente con legge di bilancio, che per l'esercizio finanziario 2014 è pari a euro 15.000.000,00, previa suddivisione del suddetto stanziamento in misura proporzionale tra le due tipologie di spesa (RSA – riabilitazione di mantenimento) e sono attribuiti ai singoli Comuni proporzionalmente alla spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate;

3) esclusivamente per le spese sostenute nell'annualità 2014 la rendicontazione dovrà essere suddivisa in due distinti periodi (1.01.2014/15.07.2014 e 16.07.2014/31.12.2014) mentre, per le annualità successive si dovrà procedere, come di consueto, alla redazione di un unico schema di calcolo per l'intera annualità (periodo 1gennaio/31 dicembre).

4) gli schemi di rendicontazione (allegati 1/4) dovranno essere formalizzati su carta intestata del Comune e debitamente firmati dal responsabile del procedimento. È necessario indicare un referente per la rendicontazione, fornendo il numero di telefono diretto per consentire alla scrivente Direzione di comunicare tempestivamente con l'incaricato;

4) il comune dovrà fornire su foglio a parte l'elenco delle strutture presso cui alloggiano i propri utenti (distinto per le R.S.A. e per le strutture riabilitative di mantenimento), specificando il nome completo della struttura (non della società di gestione della stessa), indicando l'indirizzo preciso della sede operativa;

5) si rammenta che è responsabilità dei Comuni accertare che le strutture siano in possesso dei necessari requisiti per accedere alla contribuzione, ovvero accreditamento e budgettizzazione regionale (di cui al decreto legislativo del 30.12.1992 n. 502, art. 8 quater, comma 2 e alla legge regionale del 3 marzo 2003, n. 4);

6) per i ricoveri in R.S.A. e in strutture riabilitative di mantenimento ubicate fuori Regione, si rinvia ai contenuti espressi nelle circolari del 2009 prot. n. 1121 e del 2010 prot. n. 8332 e si

REGIONE LAZIO

ribadisce che i Comuni devono produrre al momento della rendicontazione delle spese la documentazione attestante l'accreditamento della struttura presso la Regione territorialmente competente, nonché, l'autorizzazione della Azienda sanitaria locale al ricovero dell'utente in struttura ubicata fuori Regione e, per gli utenti in strutture riabilitative di mantenimento del progetto riabilitativo individuale rilasciato dall'Azienda sanitaria locale. Si specifica, altresì, che qualora la tariffa della struttura sia superiore a quella fissata nel Lazio, la Regione concorre al pagamento della quota sociale nel limite delle tariffe massime previste dalla normativa vigente nella Regione Lazio (ovvero € 59,20 per le R.S.A. / € 35,64 per le attività riabilitative di mantenimento).

Si richiede ai comuni in indirizzo di dare tempestiva esecuzione alla presente comunicazione.

Il Dirigente
(Orlando Vannozzi)

Il Direttore
(Nereo Zamaro)

REGIONE LAZIO

Allegato I

Periodo 01.01.2014 – 15.07.2014 - R.S.A.

Schema di rendicontazione delle spese sostenute per le R.S.A.

La rendicontazione va predisposta separatamente per le due tipologie di strutture (RSA/strutture riabilitative di mantenimento).

- Quota sociale a carico del Comune territorialmente competente e dell'assistito: 50% della tariffa giornaliera.
- Quota a carico del Fondo Sanitario: 50% della tariffa.

Dalla lettera A) alla G) si identifica l'utente ed i costi giornalieri della quota sociale							In questa colonna si stabilisce la QUOTA SOCIALE per il periodo esatto di permanenza nella struttura	Dalla lettera I) alla M) si determina l'importo mensile a carico dell'utente. Tale importo si ottiene dalla differenza fra l'ISEE mensile (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagno solo per il regime residenziale (colonna K) e eventuali ulteriori contributi dell'utenza compresi quelli erogati da parenti e familiari (colonna L). **M = I-J+(K+L)** (salvo il caso in cui l'ISEE mensile sia di importo inferiore alla quota di salvaguardia: **M=K+L**)					Le colonne N e O stabiliscono la quota sociale a carico dell'utente (riferita ai giorni di degenza) e quella a carico del comune.	
A	B	C	D	E	F	G	H (FXG)	I	J	K	L	M (I-J)+ K+L	N (MX12/ 365)xF	O (H-N)
UTENTE (n. progressivo e iniziali)	**STRUTTURA (nome RSA)**	**ACCREDITATA E BUDGETTIZZATA (si/no)**	**DATA RICOVERO/**	**DATA DIMISSIONI (solo se anteriore al 15.07.2014)**	**GIORNI DEGENZA (dal 01.01.14- al 15.07.14)**	**QUOTA SOC.LE GIORN.RA STRUTTURA**	**QUOTA SOC.LE STRUTTURA (dal 01.01.14- al 15.07.14)**	**ISEE (valore annuo/12 mesi)**	**QUOTA SALVAGUARDIA (da aggiornare annualmente)**	**ACCOMPAGNO (inserire solo per il regime residenziale)**	**EVENT.LI ULTERIORI CONTRIBUTI MENSILI DELL'UTENZA**	**QUOTA UTENTE MENSILE**	**QUOTA UTEN AI 15.07.14**	**QUOTA COMUNE AL 15.07-14**
n. 1								*(1)*	368,89 *(2)*	504,07 *(3)*				
n. 2														
n. 3														
N. TOT.														**TOT. €**

***(1)* N.B.: inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(2)* inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(3)* importo da aggiornare annualmente al pari della quota di salvaguardia.**

VIA DEL SERAFICO 127
00142 ROMA

TEL +39.06.5168.8264/8067

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
integrazionesociosanitaria
@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

Allegato 2

Periodo 16.07.2014 – 31.12.2014 - R.S.A.

Schema di rendicontazione delle spese sostenute per le R.S.A.

La rendicontazione va predisposta separatamente per le due tipologie di strutture_(RSA/strutture riabilitative di mantenimento).

- Quota sociale a carico del Comune territorialmente competente e dell'assistito: 50% della tariffa giornaliera.
- Quota a carico del Fondo Sanitario: 50% della tariffa.

Dalla lettera A) alla G) si identifica l'utente ed i costi giornalieri della quota sociale							In questa colonna si stabilisce la QUOTA SOCIALE per il periodo esatto di permanenza nella struttura	Dalla lettera I) alla M) si determina l'importo mensile a carico dell'utente. Tale importo si ottiene dalla differenza fra l'ISEE mensile (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagno solo per il regime residenziale (colonna K) e eventuali ulteriori contributi dell'utenza compresi quelli erogati da parenti e familiari (colonna L). **M = I-J+(K+L)** (salvo il caso in cui l'ISEE mensile sia di importo inferiore alla quota di salvaguardia: **M=K+L**)					Le colonne N e O stabiliscono la quota sociale a carico dell'utente (riferita ai giorni di degenza) e quella a carico del comune.	
A	B	C	D	E	F	G	H (FXG)	I	J	K	L	M (I-J)+ K+L	N (MX12/365)xF	O (H-N)
UTENTE (n. progressivo e iniziali)	**STRUTTURA (nome RSA)**	**ACCREDITATA E BUDGETTIZZATA (si/no)**	**DATA RICOVERO/**	**DATA DIMISSIONI (solo se anteriore al 31.12.2014)**	**GIORNI DEGENZA (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**QUOTA SOC.LE GIORN.RA STRUTTURA**	**QUOTA SOC.LE STRUTTURA (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**ISEE (valore annuo/12 mesi)**	**QUOTA SALVAGUARDIA (da aggiornare annualmente)**	**ACCOMPAGNO (inserire solo per il regime residenziale)**	**EVENT.LI ULTERIORI CONTRIBUTI MENSILI DELL'UTENZA**	**QUOTA UTENTE MENSILE**	**QUOTA UTENTE (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**QUOTA COMUNE (dal 16.07.14- al 31.12.14**
n. 1								*(1)*	368,89 *(2)*	504,07 *(3)*				
n. 2														
n. 3														
N. TOT.														**TOT. €**

***(1)* N.B.: inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(2)* inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(3)* importo da aggiornare annualmente al pari della quota di salvaguardia.**

REGIONE LAZIO

Allegato 3

Periodo 01.01.2014 – 15.07.2014 - strutture riabilitative di mantenimento

Schema di rendicontazione delle spese sostenute per le strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale.

- Quota sociale a carico del Comune territorialmente competente e dell'assistito: 30% della tariffa giornaliera.
- Quota a carico del Fondo Sanitario: 70% della tariffa.

Dalla lettera A) alla G) si identifica l'utente ed i costi giornalieri della quota sociale							In questa colonna si stabilisce la QUOTA SOCIALE per il periodo esatto di permanenza nella struttura	Dalla lettera I) alla M) si determina l'importo mensile a carico dell'utente. Tale importo si ottiene dalla differenza fra l'ISEE mensile (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagno solo per il regime residenziale (colonna K) e eventuali ulteriori contributi dell'utenza compresi quelli erogati da parenti e familiari (colonna L). **M = I-J+(K+L)** (salvo il caso in cui l'ISEE mensile sia di importo inferiore alla quota di salvaguardia: **M=K+L**)					Le colonne N e O stabiliscono la quota sociale a carico dell'utente (riferita ai giorni di degenza) e quella a carico del comune.	
A	B	C	D	E	F	G	H (FXG)	I	J	K	L	M (I-J)+ K+L	N (MX12/ 365)xF	O (H-N)
UTENTE (n. progressivo e iniziali)	**STRUTTURA (nome)**	**ACCREDITATA E BUDGET TIZZATA (si/no)**	**DATA RICOVERO/**	**DATA DIMISSIONI (solo se anteriore al 15.07.2014)**	**GIORNI DEGENZA (dal 01.01.14- al 15.07.14)**	**QUOTA SOC.LE GIORN.RA STRUTTURA**	**QUOTA SOC.LE STRUTTURA (dal 01.01.14- al 15.07.14)**	**ISEE (valore annuo/12 mesi)**	**QUOTA SALVAGUARDIA (da aggiornare annualmente)**	**ACCOMPAGNO (inserire solo per il regime residenziale**	**EVENT.LI ULTERIORI CONTRIBUTI MENSILI DELL'UTENZA**	**QUOTA UTENTE MENSILE**	**QUOTA UTEN AI 15.07.14**	**QUOTA COMUNE AL 15.07-14**
n. 1								*(1)*	368,89 *(2)*	504,07 *(3)*				
n. 2														
n. 3														
N. TOT.														**TOT. €**

***(4)* N.B.: inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(5)* inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

***(6)* importo da aggiornare annualmente al pari della quota di salvaguardia.**

REGIONE LAZIO

Allegato 4

Periodo 16.07.2014 – 31.12.2014 - strutture riabilitative di mantenimento

Schema di rendicontazione delle spese sostenute per le strutture riabilitative di mantenimento
La rendicontazione va predisposta separatamente per le due tipologie di strutture_(RSA/strutture riabilitative di mantenimento).

- Quota sociale a carico del Comune territorialmente competente e dell'assistito: 30% della tariffa giornaliera.
- Quota a carico del Fondo Sanitario: 70% della tariffa.

Dalla lettera A) alla G) si identifica l'utente ed i costi giornalieri della quota sociale							In questa colonna si stabilisce la QUOTA SOCIALE per il periodo esatto di permanenza nella struttura	Dalla lettera I) alla M) si determina l'importo mensile a carico dell'utente. Tale importo si ottiene dalla differenza fra l'ISEE mensile (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagno solo per il regime residenziale (colonna K) e eventuali ulteriori contributi dell'utenza compresi quelli erogati da parenti e familiari (colonna L). **M = I-J+(K+L)** (salvo il caso in cui l'ISEE mensile sia di importo inferiore alla quota di salvaguardia: **M=K+L**)					Le colonne N e O stabiliscono la quota sociale a carico dell'utente (riferita ai giorni di degenza) e quella a carico del comune.	
A	B	C	D	E	F	G	H (FXG)	I	J	K	L	M (I-J)+ K+L	N (MX12/365)xF	O (H-N)
UTENTE (n. progressivo e iniziali)	**STRUTTURA (nome RSA)**	**ACCREDITATA E BUDGETTIZZATA (si/no)**	**DATA RICOVERO/**	**DATA DIMISSIONI (solo se anteriore al 31.12.2014)**	**GIORNI DEGENZA (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**QUOTA SOC.LE GIORN.RA STRUTTURA**	**QUOTA SOC.LE STRUTTURA (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**ISEE (valore annuo/12 mesi)**	**QUOTA SALVAGUARDIA (da aggiornare annualmente)**	**ACCOMPAGNO (inserire solo per il regime residenziale)**	**EVENT.LI ULTERIORI CONTRIBUTI MENSILI DELL'UTENZA**	**QUOTA UTENTE MENSILE**	**QUOTA UTENTE (dal 16.07.14- al 31.12.14)**	**QUOTA COMUNE (dal 16.07.14- al 31.12.14**
n. 1								*(1)*	368,89 *(2)*	504,07 *(3)*				
n. 2														
n. 3														
N. TOT.														**TOT. €**

***(4)* N.B.: inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**
***(5)* inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**
***(6)* importo da aggiornare annualmente al pari della quota di salvaguardia.**

REGIONE LAZIO

Istruzioni per la corretta compilazione degli schemi di rendicontazione a**llegati nn. 1 e 3 (periodo 01.01.2014 – 15.07.2014):**

A) riportare il numero progressivo di utenti (1,2...n) e le semplici iniziali del nome e cognome (es. Mario Rossi = M.R.) senza mai indicare il nome e cognome per esteso;

B) indicare la esatta denominazione della struttura dove l'utente è ricoverato;

C) indicare Sì se la struttura è accreditata e budgettizzata dalla Regione Lazio o presso altra Regione (in tal caso specificare quale), No in caso contrario; **si rammenta che è responsabilità dei Comuni accertare che la R.S.A. sia accreditata e budgettizzata dalla Regione di appartenenza**;

D) indicare la data del ricovero solo se è avvenuto nell'anno 2014; **se il ricovero è anteriore alla data del 1 gennaio 2014 si deve indicare come data di ricovero 1.01.2014**;

E) indicare la data di dimissioni dalla struttura solo se anteriore al 15.07.2014;

F) indicare il numero esatto di giorni di ricovero dell'utente per il periodo dal 1.01.2014 al 15.07.2014;

G) indicare l'importo della quota sociale giornaliera riferita alla tipologia di struttura e al livello assistenziale pari al 50% della tariffa giornaliera per le RSA (n.b. relativamente all'assistenza semiresidenziale la tariffa R.S.A. è pari al 52% della corrispondente tariffa residenziale, come stabilito dal D.C.A. del 15.07.2014 n. U00240 e dal D.C.A. del 2012 n. U0099) - 30% della tariffa (per le strutture riabilitative di mantenimento); **per le strutture ubicate fuori Regione** si specifica, altresì, che qualora la tariffa della struttura sia superiore a quella fissata nel Lazio, la Regione concorre al pagamento nel limite delle tariffe massime previste dalla normativa vigente nella Regione Lazio (ovvero € 59,20 per le RSA - € 35,64 per le attività riabilitative di mantenimento) e, pertanto, in tali casi **le quote sociali inserite in rendiconto non possono superare i suddetti importi**;

H) indicare l'importo della quota sociale totale della struttura. L'importo è dato dalla moltiplicazione (FXG) fra i giorni di degenza (contenuti nella colonna F) ed il la quota sociale (contenuta nella colonna G);
dalla casella I alla casella M si calcola l'importo mensile di contribuzione dell'utente;

I) indicare l'I.S.E.E. mensile dell'utente. L'I.S.E.E. mensile si ottiene dividendo per 12 l'I.S.E.E. annuale; si ribadisce che in nessun caso alla indennità di accompagno potrà essere sottratta la quota di salvaguardia, pertanto, i**nserire € zero** s**e l'I.S.E.E. mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia,** in questo caso la quota mensile dell'utente (colonna M) è pari alla somma dell'eventuale assegno di accompagno più le eventuali ulteriori contribuzioni dell'utenza (K+L) – Qualora nel corso dell'anno si verifichi una modifica dell'I.S.E.E. (o alla scadenza dell'anno di validità dell'indicatore o ad esempio nel caso in cui valore venga prodotto l'I.S.E.E. corrente) per tale utente si dovrà scorporare la rendicontazione in due distinti periodi, compilando per lo stesso utente 2 distinte righe, la prima con il n. di giorni fino all'ultimo giorno di validità del vecchio indicatore I.S.E.E. e la seconda contenente i dati aggiornati e il numero di giorni a partire dalla data di decorrenza del nuovo I.S.E.E.;

REGIONE LAZIO

J) la quota di salvaguardia è una componente fissa, corrisponde al valore del trattamento minimo della pensione sociale, da aggiornare all'inizio di ogni anno; indicare il valore mensile così come determinato dall'INPS per l'anno 2014 tale importo è pari a € 368,89 (cfr. circolare Inps del 17.01.2014 n. 7, allegato 4 - tabella L) - **inserire € zero se l'ISEE mensile è di importo inferiore alla quota di salvaguardia;**

K) l'indennità di accompagnamento è una componente fissa **da inserire (se viene percepita) esclusivamente per gli utenti ricoverati in regime residenziale**, da aggiornare all'inizio di ogni anno; indicare il valore mensile così come determinato dall'INPS, per l'anno 2014 tale importo è pari a € 504,07 (cfr. circolare Inps del 17.01.2014 n. 7, allegato 4 – tabella M3);

L) riportare nella casella gli eventuali ulteriori contributi mensili dell'utenza, compresi quelli erogati da parenti e familiari per le prestazioni a favore dell'utente;

M) rappresenta la quota mensile a carico dell'utente che (salvo il caso in cui l'I.S.E.E. mensile sia di importo inferiore alla quota di salvaguardia) è data dalla differenza fra l'I.S.E.E. (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagno (colonna K) e eventuali ulteriori contributi erogati dall'utenza (colonna L);

N) nella colonna va indicato l'importo che l'utente ha versato alla struttura per il periodo dal 1.01.2014 al 15.07.2014 conteggiato rispetto ai giorni di degenza. L'importo di contribuzione riferito al mese ed indicato nella colonna M viene moltiplicato per dodici mesi e diviso per i 365 giorni dell'anno (MX12/365). Il risultato è **la quota parte di contribuzione giornaliera** che va moltiplicato per il numero di giorni di presenza in struttura, indicati nella colonna F. Il risultato del conteggio stabilisce la quota totale a carico dell'utente; **è errato moltiplicare il valore della colonna M per il numero di mesi riferito al periodo;**

O) riporta l'importo della contribuzione comunale sul quale la Regione concorrerà con una quota pari all'80%. Tale valore si ottiene dalla sottrazione fra la quota sociale dovuta alla struttura (colonna H) e la quota utente relativa ai giorni effettivi di permanenza (colonna N).

REGIONE LAZIO

Note per la corretta compilazione degli schemi riferiti al **periodo 16.07.2014 – 31.12.2014 (Allegati nn. 2 e 4):**

Si ribadiscono le regole già precisate per la compilazione del precedente prospetto. Per le sottoelencate colonne valgono le seguenti indicazioni:

- **colonna E**: indicare la data di dimissioni dalla struttura solo se anteriore al 31.12.2014;
- **colonna F**: nella casella va indicato il numero esatto di giorni di ricovero riferito all'utente a partire dal 16 luglio 2014 fino al 31.12.2014 o dalla data di ricovero se successiva al 16 luglio 2014;
- **colonna H**: indicare l'importo della quota sociale totale della struttura per il periodo a partire dal 16 luglio 2014 fino al 31.12.2014. L'importo è dato dalla moltiplicazione (FXG) fra i giorni di degenza (contenuti nella colonna F) ed il la quota sociale (contenuta nella colonna G);
- **colonna N**: nella colonna va indicato l'importo che l'utente ha versato alla struttura per il periodo dal 16.07.2014 al 31.12.2014 conteggiato rispetto ai giorni di degenza. L'importo di contribuzione riferito al mese ed indicato nella colonna M viene moltiplicato per dodici mesi e diviso per i 365 giorni dell'anno (MX12/365). Il risultato è la quota parte di contribuzione giornaliera che va moltiplicato per il numero di giorni di presenza in struttura, indicati nella colonna F. Il risultato del conteggio stabilisce la quota totale a carico dell'utente. È errato moltiplicare il valore della colonna M per il numero di mesi riferito al periodo.

N.B. per le rendicontazioni delle spese che saranno sostenute nelle annualità successive al 2014 si dovrà predisporre un unico schema di calcolo per l'intera annualità (periodo 1 gennaio/31 dicembre).

REGIONE LAZIO

Allegato 5

PREVISIONE DI SPESA RSA

Periodo 01.01.2015 – 31.12.2015

Schema relativo alla previsione di spesa relativa all'anno in corso per le RSA. Da inviare entro il **30 giugno**.
da predisporre separatamente per le due tipologie di strutture (RSA/strutture riabilitative di mantenimento).
I valori sintetici da inserire nelle colonne A/D della sottostante tabella devono essere calcolati utilizzando lo stesso schema di calcolo fornito per la rendicontazione di spesa.

COMUNE :_____

A	B	C	D
NN. TOT. UTENTI (n. in carico dal 1.01.2015 al 30.06.2015)	**TOT. QUOTE UTENTI MENSILI (Tot. colonne M)**	**TOT. QUOTE UTENTI COMPLESSIVE (Tot. colonne N) dal 1.01.15- al 31.12.15**	**TOT. QUOTA COMUNE (Tot. colonne O) dal 1.01.15- al 31.12.15**
n.	€	€	€

Note per la corretta compilazione della previsione di spesa:

- **Colonna A**: inserire il numero complessivo degli utenti in carico dall'inizio dell'anno al 30 giugno (**non dovranno più essere inseriti e conteggiati gli utenti non ancora presi in carico alla data del 30 giugno, per i quali il comune potrebbe in futuro compartecipare alla spesa)**.
- **Colonna B**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote utenti mensili (totale delle colonne M dello schema di calcolo previsto per la rendicontazione).
- **Colonna C**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote utenti complessive (totale delle colonne N dello schema di calcolo).
- **Colonna D**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote comune relative agli utenti presi in carico (totale delle colonne O dello schema di calcolo).

FIRMA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

REGIONE LAZIO

Allegato 6

PREVISIONE DI SPESA STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO

Periodo 01.01.2015 – 31.12.2015

Schema relativo alla previsione di spesa da sostenere nell'anno in corso per le strutture riabilitative di mantenimento.

Da inviare entro il **30 giugno**.

Da predisporre separatamente per le due tipologie di strutture (RSA/strutture riabilitative di mantenimento).

I valori sintetici da inserire nelle colonne A/D della sottostante tabella devono essere calcolati utilizzando lo stesso schema di calcolo fornito per la rendicontazione di spesa.

COMUNE :_____

A	B	C	D
NN. TOT. UTENTI (n. in carico dal 1.01.2015 al 30.06.2015)	**TOT. QUOTE UTENTI MENSILI (Tot. colonne M)**	**TOT. QUOTE UTENTI COMPLESSIVE (Tot. colonne N) dal 1.01.15- al 31.12.15**	**TOT. QUOTA COMUNE (Tot. colonne O) dal 1.01.15- al 31.12.15**
n.	€	€	€

Note per la corretta compilazione della previsione di spesa:

- **Colonna A**: inserire il numero complessivo degli utenti in carico dall'inizio dell'anno al 30 giugno (**non dovranno più essere inseriti e conteggiati gli utenti non ancora presi in carico alla data del 30 giugno, per i quali il comune potrebbe in futuro compartecipare alla spesa)**.
- **Colonna B**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote utenti mensili (totale delle colonne M dello schema di calcolo previsto per la rendicontazione).
- **Colonna C**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote utenti complessive (totale delle colonne N dello schema di calcolo).
- **Colonna D**: inserire l'importo complessivo risultante dalla somma di tutte le quote comune relative agli utenti presi in carico (totale delle colonne O dello schema di calcolo).

FIRMA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO